



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 44246 del 17/12/2018

Direzione Generale
Servizio Edilizia Residenziale

Direttive relative all'istruttoria delle proposte da parte dei Comuni per la riserva di un alloggio ai sensi dell'art. 14 della LR n. 13 del 1989

La presente direttiva si rende necessaria per regolamentare il procedimento relativo alla definizione della riserva degli alloggi alla luce dei casi che si sono presentati negli ultimi anni, crescenti in numero e varietà.

Determinazione del limite degli alloggi da riservare

Il comma 1 dell'art 14 della LR 13/89 dispone che "*Sino al 25% degli alloggi da assegnare in ciascun ambito territoriale può essere riservato dall'Amministrazione regionale ...*". Il limite del 25% degli alloggi che l'Amministrazione regionale può riservare in ciascun ambito territoriale è da intendersi come rapporto tra il numero di alloggi già oggetto di riserva e il numero totale degli alloggi ERP (liberi o già assegnati) presenti nello stesso ambito territoriale.

Per ambito territoriale, in tal caso, si intende il territorio comunale o quello sovracomunale se la graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi coinvolge più comuni.

Modalità di presentazione della proposta di riserva

La proposta di riserva da parte del Comune deve essere formalizzata dall'organo dell'Amministrazione Comunale individuato in base al proprio ordinamento comunale. La proposta deve indicare la fattispecie (lettere da A a G) di cui alla DGR 46/26 del 5 dicembre 1989 per la quale si richiede la riserva. E' esclusivo onere del Comune verificare e attestare l'esistenza della situazione dell'emergenza abitativa secondo i criteri di cui alla suddetta deliberazione. Esso pertanto non deve trasmettere alla Regione atti o documenti finalizzati a dimostrare l'esistenza dell'emergenza abitativa quali ad esempio relazioni dei servizi sociali, certificazioni ASL, certificati medici e ogni altro documento attestante fatti relativi a singoli nuclei familiari. La proposta al fine di verificare il rispetto del limite del 25% degli alloggi riservati deve indicare il numero



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

totale degli alloggi ERP presenti nell'ambito territoriale e il numero di alloggi sinora assegnati in regime di riserva. La proposta deve indicare l'alloggio disponibile per il quale si propone la riserva, previa interlocuzione del comune con il Soggetto Gestore degli immobili ERP (AREA) e la verifica dell'adeguatezza per il nucleo familiare in argomento.

Disciplina della riserva nel caso della lettera G della DGR 46/26 del 5/12/1989

Nel caso in cui il Comune proponga la riserva ai sensi della lettera G) della DGR 46/26 del 5/12/1989, la proposta deve descrivere l'esigenza di particolare rilevanza e gravità e dichiarare la sussistenza della pubblica utilità. L'Ufficio istruttore regionale prende atto di quanto dichiarato dal Comune.

IL DIRETTORE
Giuseppina Littera